



## LABORATORIO LEADER: ORGANIZZARE L'OFFERTA TURISTICA



SABATO 14 NOVEMBRE 2009

TITOLO PROGETTO:

Realizzazione di interventi pilota per un circuito equestre di  
crinale dell'Appennino emiliano-romagnolo:

Ippovia  
con sistema Gps

Rossi Pierlorenzo  
Direttore GAL L'ALTRA ROMAGNA

[www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it)



## PRESENTAZIONE



L'Appennino romagnolo vanta un patrimonio naturale e culturale estremamente ricco e diversificato. La gamma di questo territorio è vastissima: flora e fauna selvatiche, paesaggi naturali o forgiati dalla mano dell'uomo, paesini e frazioni con peculiarità storiche e architettoniche. A questo patrimonio fisico ed edificato si aggiungono gli elementi che la storia ci ha tramandato, la cultura nella sua dimensione immateriale: la lingua ed i costumi, il folclore, le tradizioni musicali ed artistiche, le danze, i prodotti tipici locali, le specialità gastronomiche, ma anche artigianato, antichi mestieri.

Il progetto di sentieristica integrata qui proposto parte dalla necessità di rendere visitabili i territori della Romagna attraverso dolci sentieri, spesso percorsi storici, che da sempre collegano le terre di mare con le ripide pendici montane ricche di emergenze storico culturali, naturalistiche, ma anche disseminate da realtà produttive strettamente collegata al mondo rurale, per una gestione turistica integrata dell'ippoturismo.

L'ippovia che può essere definita appunto di Dante Alighieri, perché si inserisce in un contesto territoriale di grande rilievo, capace di ripercorrere a cavallo le strade che Dante Alighieri compì in fuga dalla Toscana, in direzione Romagna, valorizzando in questo modo un vissuto storico di grande importanza.

La riscoperta di questo territorio è quindi il filo conduttore del lavoro, riscoperta che passa quindi dal recupero di percorsi secondari per favorire il ritorno dell'uomo in un ambiente ingiustamente dimenticato

Il progetto interessa un ampio territorio, in particolare tende a recuperare e valorizzare parte della rete di percorsi e tracciati secondari già esistenti nel territorio, con la creazione di una rete escursionistica principale. La sentieristica vuole essere uno dei punti cardine di attrazione del territorio che deve richiamare il maggior numero di potenziali turisti dell'escursionismo, diventando anche luogo per la realizzazione di corsi di perfezionamento per la Mountain Bike e per gli altri sport a diretto contatto con la natura.

## BUDGET PROGETTO

|                                |                        |
|--------------------------------|------------------------|
| <b>Costo Totale</b>            | <b>Euro 148.250,00</b> |
| <b>Quota Leader +</b>          | <b>Euro 118.600,00</b> |
| <b>Co-finanziamento locale</b> | <b>Euro 29.650,00</b>  |



## Il progetto ippovia si è sviluppato secondo le seguenti attività principali:

1. **Identificazione di un circuito continuo di livello regionale che colleghi le imprese interessate e le emergenze storico culturali del territorio con l'intento di creare tappe di media lunghezza e difficoltà da percorrere a cavallo, a piedi e in MTB. La scelta del percorso fra i diversi possibili si è basata su criteri di progettazione comuni assunti in precedenza dai GAL partner, quali: adottano i seguenti criteri generali per la progettazione dei percorsi ad uso equestre:**
  - ❖ utilizzo di percorsi già esistenti e di natura pubblica;
  - ❖ utilizzo di percorsi adatti o adattabili al transito dei cavalli in sicurezza e in via secondaria di mountain bike ed escursionisti;
  - ❖ limitare per quanto possibile l'utilizzo di strade asfaltate o con forte transito veicolare;
  - ❖ collegamento con il maggior numero di aziende agrituristiche o altri punti di ristoro coinvolti o interessati al progetto Ippovia;
  - ❖ suddivisione del percorso in tratte percorribili con facilità dal cavaliere;
  - ❖ prevedere, se possibile, varianti adatti al periodo estivo ed invernale;
  - ❖ utilizzo di impianti segnaletici omogenei, realizzati con materiale adatto alle caratteristiche del luogo e di facili manutenzione;
  - ❖ utilizzo di colori identificativi comuni lungo tutto il percorso dell' ippovia: Giallo e Blu;
  - ❖ continuità fisica con il percorso di eventuali ippovie già esistenti o in corso di realizzazione da parte dei GAL partner di progetto;
  - ❖ identificazioni di punti di connessione per eventuale ampliamenti in territori limitrofi;
  - ❖ omologazione del percorso da parte di tecnici tracciatori riconosciuti;
2. **Interventi di qualificazione della ricettività (per cavalli e cavalieri) degli operatori dell'Ippovia fino al raggiungimento di un minimo standard comune di qualità.**
3. **Predisposizione di materiale promozionale e tecnico realizzato con criteri descrittivi e di veste grafica comuni per i GAL partner;**
4. **Promozione dell'ippovia come prodotto turistico tramite la partecipazione congiunta ad eventi, manifestazioni, fiere di settore.**
5. **Creazione e implementazione di un sito internet dedicato.**





## INPUT PROGETTO

Valorizzare i Percorsi Appenninici, promuovendo contemporaneamente in chiave turistica il patrimonio storico ed ambientale che ne è la cornice. L'ippoturismo è senza dubbio un'attività che, in questo senso, ha molte frecce al suo arco soprattutto in questo momento di grandi riflessioni sulla sostenibilità ambientale. Il cavallo infatti può essere un mezzo di trasporto alternativo, eco-compatibile, completamente rispettoso dell'ambiente. Un punto di osservazione "giusto" per cogliere i tanti motivi di interesse che offre il territorio con percorsi turistici che esaltino le attività sportive con una marcia in più rispetto al passato: l'utilizzo di moderne tecnologie come il GPS.

L'IPPOVIA è un Progetto con una motivazione forte che lo rende "appetibile" sia dal punto turistico che economico. Un progetto per ridare valore al territorio, salvando un patrimonio economico, sociale e culturale straordinario, fatto di eredità contadine e artigiane, completato da informazioni e suggerimenti per avvicinare i più turisti all'ambiente, attraverso la linea guida dell'Ippoturismo. Un progetto pilota e innovativo in ambito comunitario, in quanto trasferibile in campo europeo.

## OUTPUT PROGETTO

Per gestire i punti tappa di questa grande Ippovia, realizzato incontri con le aziende del progetto che si è rivelato un ottimo sistema per coinvolgere "fisicamente" le diverse realtà imprenditoriali ed ha permesso di "quantificare" una ottima intesa di interessi, nella ricerca condivisa di creare le giuste sinergie tra pubblico e privato.

Segnaletica da gestire, percorsi da mantenere fruibili, collegamenti fra le aziende sono stati gli argomenti degli incontri che abbiamo finalizzato al confronto, al trasferimento di esperienze, informazioni e strumenti utili per migliorare l'atteggiamento rispetto all'accoglienza, ospitalità, valorizzazione del Territorio, ciascuno nell'ambito del proprio ruolo e delle proprie funzioni.

Per dare visibilità al Progetto sono state organizzate diverse conferenze stampa nell'ambito di manifestazioni: sempre con lo stesso obiettivo, è stato inoltre organizzato un Eductour per la stampa specializzata del settore al quale hanno partecipato giornalisti delle maggiori testate nazionali. I partecipanti hanno simulato un percorso, un tratto dell'Ippovia con l'utilizzo del GPS. L'interesse è stato alto e molti gli articoli apparsi sulla stampa nazionale in proposito. Sono stati organizzati incontri con il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, con i GAL del tratto appenninico compreso nel progetto e con le amministrazioni locali dei suddetti tratti. Tutte azioni con le quali abbiamo "messo in rete" non solo le aziende ma anche i territori





## CRITICITA'

Le principali criticità emerse durante la realizzazione del progetto hanno riguardato le esigenze e aspettative diverse circa posizione e lunghezza del percorso da parte delle aziende ed Enti pubblici.

Tale criticità può essere evitata o risolta coinvolgendo i futuri operatori dell'Ippovia per condividere natura del percorso e finalità del medesimo anche grazie al ricorso ad associazioni di turismo equestre ufficiali (FISE, Fite Trek Ante) che conferisce valore specialistico alla scelta del percorso.

In merito alla manutenzione del percorso, dovendo prevedere necessariamente interventi di manutenzione, si è cercato di ridurre al minimo questa "voce", scegliendo sentieri e strade ben segnate adatte anche al turismo equestre.

Si è predisposto un accordo comune di manutenzione da far sottoscrivere agli operatori dell'Ippovia e agli Enti Pubblici coinvolti.

## ANALISI DEI RISULTATI RAGGIUNTI

|  |  |
|--|--|
| <b>ALLESTIMENTO PERCORSO IPPOVIA</b>   | Si sono allestiti circa <b>300 km</b> percorso così suddivisi:<br>Provincia Ravenna 133 ca<br>Provincia Forlì Cesena 130 ca.<br>Provincia Rimini 60 ca   |
| <b>MATERIALE PROMOZIONALE PRODOTTO</b> | <b>10.000</b> GUIDE REGIONALI<br><b>10.000</b> FOLDER REGIONALI<br><b>10.000</b> GUIDE PROVINCIALI<br><b>2.400</b> CARTINE PROVINCIALI<br>20 PALMARI CON GPS<br>12 PUNTI SOSTA   |
| <b>EVENTI E MANIFESTAZIONI</b>         | ❖ Partecipazione alla Fiera Cavalli di Verona<br>❖ 1' Gara di orientamento – Bagno di Romagna (FC)<br>❖ AGRleTOUR di Arezzo<br>❖ Educational tour per giornalisti del settore<br>❖ Conferenze stampa c/o il Comune di Faenza e Provincia di Forlì-Cesena |
| <b>SITO WEB</b>                        | Realizzazione sito web<br><a href="http://www.grandeippovia.com">www.grandeippovia.com</a>   |



## Foto materiale realizzato

